



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti, nella sua autonomia pedagogico – didattica – organizzativa si articola in Dipartimenti disciplinari.

I dipartimenti si connotano quali sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo delle competenze che gli studenti devono possedere al termine del primo ciclo di Istruzione (D.L. n. 254/2012 - Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione). L'organizzazione del Collegio dei docenti in dipartimenti disciplinari costituisce un indicatore di qualità relativamente ai processi organizzativi di una Istituzione Scolastica, come evidenziato dal Rapporto di Autovalutazione (D.P.R. 80/2013) e inserito tra gli obiettivi di processo del piano di miglioramento.

Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, l'Istituto Comprensivo di Favria, predispone una progettazione curricolare il cui fine ultimo è proprio quello di formare alunni che si avvicinino quanto più possibile ad un profilo comune.

L'Istituto ha elaborato un CURRICOLO VERTICALE che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

Questo è il motivo per il quale, nella scuola sono stati costituiti i dipartimenti disciplinari in verticale che:

- individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei Docenti, possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire. Essi sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari.

Le **AREE DISCIPLINARI** dei dipartimenti sono quattro:

- Area linguistico-storico-antropologica;
- Area matematico-scientifico-tecnologica;
- Area lingue straniere;
- Area artistico-musicale-motorio.

REGOLAMENTO

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- Definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;
- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica;
- attività di autoformazione in modalità di ricerca-azione;
- definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;
- attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni;
- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

NOMINA E COMPITI DEL COORDINATORE

Il coordinatore di ciascun dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico e d'intesa con il Dirigente scolastico:

- convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate;
- partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;
- fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;
- presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 comma 3 punto a, del C.C.N.L. vigente, ad esse vengono riservate riunioni:

- inizio anno (ottobre);
- dicembre;
- aprile.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore;
- delibera delle proposte che vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. pena la loro validità.

Ciascun docente:

- ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente comma 3 punto a) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

TEMPI CONVOCAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in tre momenti distinti dell'anno scolastico, previa riunione dei Coordinatori dei Dipartimenti per accogliere e valutare le proposte di lavoro da svolgere durante l'anno:

- all'inizio dell'anno scolastico (ottobre) per concordare l'organizzazione generale dei Dipartimenti e progettare UDA in verticale;
- a dicembre per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- ad aprile per la verifica delle attività svolte.

REFERENTI DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO	DISCIPLINE	Referenti dipartimenti orizzontali INFANZIA	Referenti dipartimenti orizzontali PRIMARIA	Referenti dipartimenti orizzontali SECONDARIA	Referenti dipartimenti verticali
LINGUISTICO-STORICO-ANTROPOLOGICO	Discipline area Religione Sostegno	1 coordinatore	1 coordinatore	1 coordinatore (sarà anche il referente di dipartimento verticale)	1 coordinatore
MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Discipline area Sostegno	1 coordinatore	1 coordinatore (sarà anche il referente di dipartimento verticale)	1 coordinatore	1 coordinatore
LINGUE STRANIERE	Discipline area Sostegno	1 coordinatore	1 coordinatore (sarà anche il referente di dipartimento verticale)	1 coordinatore	1 coordinatore
ARTISTICO-MUSICALE-MOTORIO	Discipline area Sostegno	1 coordinatore (sarà anche il referente di dipartimento verticale)	1 coordinatore	1 coordinatore	1 coordinatore

Approvato dal Collegio dei Docenti
del 30 giugno 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO